



FILENI, UN BILANCIO NEL SEGNO DELLA CRESCITA

Nel 2015 solo segni positivi: fatturato a 340 milioni; più produzione, investimenti e dipendenti; maggiore sostenibilità ambientale.

Cingoli, 23 giugno 2016 – Nel 2015 Fileni ha registrato una crescita complessiva di tutte le voci che compongono il suo fatturato, a conferma dei costanti progressi conseguiti negli ultimi anni. L'azienda marchigiana, terza in Italia nel settore avicunicolo e prima nel comparto delle carni bianche biologiche, ha presentato nella suggestiva cornice della Sala Consiliare "Giuseppe Verdi" del Municipio di Cingoli (MC) il bilancio sociale 2015. Ad illustrarne le linee economiche principali il CFO, Marco Ciurlanti, e il Presidente dell'azienda, Giovanni Fileni. La crescita è testimoniata dai numeri: un fatturato di 340 milioni di euro, 114.000 tonnellate di carne macellata e investimenti che sfiorano i 13 milioni di euro. Molto positivi anche i dati che riguardano l'occupazione (quasi 1.800 dipendenti, provenienti da oltre 50 Paesi) e quelli relativi alle azioni per garantire la sostenibilità ambientale delle attività aziendali, che l'anno passato hanno portato a risparmi e performance green significative.

In sintesi, i dati che testimoniano il valore dell'azienda nel 2015:

Fatturato: 340 milioni di euro (contro i 330 del 2014)

Investimenti: 12,8 milioni di euro (contro i 10,5 milioni del 2014)

Altro dato che è importante sottolineare è il costante e **sensibile aumento della redditività dell'azienda**, con il **MOL** (margine operativo lordo) che **sale da 20 a 24 milioni di euro**. Un risultato che ha reso possibile reinvestire cifre considerevoli, e in crescita rispetto al 2014, per il futuro dell'azienda.

Un impegno costante per l'occupazione e la sicurezza dei lavoratori

Nel 2015 sono stati **stabilizzati 32 lavoratori** interinali (tutti residenti nel territorio) con l'assunzione nelle aziende del Gruppo Fileni. Nello stesso periodo sono state **assunte ex novo** - seppur per ora con contratto interinale - **155 persone** (107 delle quali nella fascia d'età 18-35, la più colpita dalla disoccupazione).

La forza e la serietà dell'azienda non risiedono solo nei dati economici ma anche, tra le altre cose, nell'impegno per garantire la qualità del lavoro dei propri dipendenti. Dal 2011 Fileni ha incrementato le politiche sulla sicurezza negli stabilimenti e la formazione sulle buone pratiche per creare un ambiente di lavoro sempre più sano e ridurre i rischi per le maestranze. A fine 2014 è stato creato l'Osservatorio sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro per instaurare un confronto con i rappresentanti dei lavoratori per la

sicurezza. Sono stati svolti incontri trimestrali di allineamento che hanno avuto come risultato, nel 2015, **una netta riduzione del rischio e degli infortuni**, sia per quantità che per gravità (rispettivamente -38% rispetto al 2011 e -26% rispetto al 2014) rispetto al recente passato.

Miglioramenti per la sostenibilità ambientale

Continuano a dare frutti gli interventi realizzati già negli anni scorsi con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche e ridurre le emissioni di CO2 dell'intera filiera produttiva. Le buone pratiche attivate e gli investimenti consistenti hanno portato nel 2015 a una **riduzione del 10%**, rispetto all'anno precedente, **del consumo specifico di gas e di elettricità per kg di prodotto finito**. Il risultato è stato possibile grazie all'ottimizzazione dell'uso del calore del cogeneratore di Castelplanio e alla contestuale diminuzione dei consumi di energia elettrica del depuratore di Cingoli (realizzato nel 2014).

Per effetto dell'accorciamento della filiera e il conseguente avvicinamento degli allevamenti agli stabilimenti produttivi si è **ridotto notevolmente il chilometraggio dei mezzi di trasporto dell'azienda**. Anche l'entrata in servizio a pieno regime del mangimificio di Jesi ha permesso un'ulteriore razionalizzazione del trasporto merci. Il risultato per l'ambiente è una **riduzione del traffico pesante sulle strade e una minore emissione di CO2 in atmosfera**.

Gli investimenti effettuati nel 2015 per ammodernare le strutture di allevamento hanno avuto un effetto positivo sugli indici di conversione, cioè la minore quantità di mangime necessaria per produrre un kg di carne. Questo dato positivo testimonia le buone pratiche di allevamento volte a valorizzare il benessere animale.

Brand Restart e nuovo sito web

L'anno passato ha visto giungere a compimento anche il percorso di restyling dell'immagine del brand Fileni. In coerenza con il nuovo concept di posizionamento "Il sapore autentico", rivolto a un consumatore attento alla qualità e alla riscoperta di sapori semplici e genuini, nel 2015 si è intervenuti sulla veste grafica delle linee di prodotto. Sono stati quindi riprogettati i packaging per migliorare la riconoscibilità e impatto sugli scaffali dei negozi e razionalizzate le etichette dei prodotti, con informazioni più immediate e comprensibili. È stata creata la nuova tagline "È naturale, è buono!" e su tutti i prodotti, per sostenere il forte legame con il territorio di origine marchigiano è stato introdotto il bollino "Il sapore delle Marche".

Sempre nel 2015 è stato avviato il lavoro che ha portato, nel maggio 2016, alla messa online del nuovo sito istituzionale fileni.it, che accompagna la nuova strategia di comunicazione dell'azienda. L'obiettivo principale è rendere ben evidenti i valori di trasparenza, sostenibilità ambientale, attenzione ai consumatori e legame con il territorio marchigiano che contraddistinguono Fileni. Nella nuova strategia di comunicazione digital dell'azienda l'aspetto social è predominante e tramite gli hashtag #Fileni e #BuonoeNaturale vengono condivise le informazioni con la community web.

La partecipazione ad Expo

Il 2015 è stato un anno molto importante e significativo anche per la partecipazione ad Expo Milano. L'azienda marchigiana è stata presente in diversi padiglioni espositivi (CIBUSèITALIA, Parco della Biodiversità, Future Food District) ed ha organizzato in Expo una serie di eventi per affrontare i temi della sana e corretta alimentazione, dello spreco alimentare, della sostenibilità ambientale e della produzione biologica. Nella cornice internazionale di Expo è stato inoltre presentato il bilancio 2014 e, con la realizzazione di un cortometraggio che ha visto protagonisti gli allievi della scuola, è stata offerta all'Istituto Alberghiero Varnelli di Cingoli l'opportunità di mostrare sulla ribalta dell'esposizione milanese il processo formativo e di inserimento nel mondo del lavoro di giovani talenti.

Ufficio stampa Fileni:

Marco Falangi – JBGroup

Mobile: 335 8467272

E-mail: m.falangi@jbggroup.it